



- SOMMARIO -

Pag. 2

_La situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa

Pag. 3

_L'importanza di una buona irrigazione

Pag. 4-5

_Avviso di convocazione assemblea dei delegati

Pag. 6

*_Informazioni tecniche:
Cavolo da seme - Cipolla da seme - Porro da seme*

Pag. 7

*_Informazioni tecniche:
Bietola da zucchero, foraggio, orto, taglio - Zucchini e zucca da seme - Cicoria ibrida e tipi speciali - Cetriolo da seme*

Pag. 8

_I più comuni insetti delle crucifere portaseme

Assemblea generale della Cooperativa

L'Assemblea generale della C.A.C., che si svolgerà il 7 maggio, tra le varie cose dovrà eleggere la commissione elettorale per il prossimo triennio; cercherò quindi di fare un po' di chiarezza su quest'organo della nostra cooperativa. La commissione elettorale è stata istituita nel 1997, con la funzione di proporre le persone da inserire nel consiglio d'amministrazione, sia in caso di rinnovo, sia nei casi in cui si debba cooptare un consigliere. In sostanza, l'assemblea dei soci ha la facoltà di votare ed eleggere i nominativi proposti come consiglieri. È stata istituita sia per semplificare la ricerca e la valutazione delle persone da inserire nel consiglio d'amministrazione, operazioni queste che potevano risultare difficoltose vista la grandezza del territorio su cui opera la cooperativa, sia per garantire una maggiore democraticità nel rinnovo del consiglio, evitando che sia lo stesso a ricandidarsi. Entrando nello specifico, è il regolamento interno che norma e disciplina il funzionamento della commissione elettorale al capitolo 5 (cariche sociali), art. 2 (la commissione elettorale), art.3 (funzionamento

della commissione elettorale), art. 4 (vincoli e mandati della commissione elettorale). Riassumendo, la commissione elettorale è composta da 9 a 15 membri (9 nel momento attuale), dura in carica per 3 anni, viene eletta dall'assemblea e le sue delibere sono prese con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. La scelta degli amministratori è fatta liberamente dalla commissione elettorale nell'esercizio del suo potere discrezionale che dovrà in ogni caso tenere conto della rappresentatività territoriale e delle esperienze maturate dai candidati. Alle riunioni può partecipare un rappresentante della Lega delle Cooperative come segretario, ma senza diritto di voto. La lista dei membri della commissione elettorale è proposta dal consiglio della cooperativa all'assemblea affinché sia votata. Quest'anno, dopo numerosi incontri, il C.d.A nella riunione del 6 aprile, propone la candidatura dei seguenti membri uscenti: Giuliano Bonifazi (Marche), Marcello Capriotti (Rimini), Giuseppe Ceroni (Imola), Piero Rocchetti (Marche), Renato Tombetti (Ravenna), e l'inserimento dei seguenti "nuovi": Silvano

Ceccaroni (Cesena), Giuseppe Maldini (Ravenna), Claudio Saccomandi (Cesenatico) e Biagio Valenti (Imola). Quando si discute, in particolar modo in clima elettorale, è normale che ci siano delle divergenze di opinioni: è proprio con il confronto che ci si arricchisce e si ampliano le vedute e le soluzioni. L'esercizio della democrazia sta proprio nel potere esprimere liberamente le proprie idee anche in contrapposizione a quelle degli altri, ma questo va fatto nei modi corretti ed educati e soprattutto va rispettata la volontà della maggioranza. Colgo l'occasione per ringraziare i componenti uscenti della commissione elettorale per il lavoro svolto e per fare i migliori auguri a coloro che saranno eletti nella prossima assemblea.

*Gregorio Matteucci
Vicepresidente C.A.C.*

La situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa

Il consiglio d'amministrazione, nella seduta del 29 marzo, ha approvato la bozza di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Effettuare un'analisi sotto il profilo patrimoniale e finanziario di questo bilancio può aiutare a capire in che misura la Cooperativa riesce a mantenere il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nel breve, medio e lungo periodo.

Inoltre, alla luce degli articoli di Stefano Balestri sugli investimenti in innovazione, e dell'Amministratore Delegato Lauro Giovannini sui risultati del 2005 e sul futuro, è opportuno valutare quali sono le capacità della Cooperativa di investire in nuovi mercati e in innovazione.

Ritengo necessario, prima di analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, illustrare quali sono le linee guida per affrontare in modo adeguato tale analisi.

Il bilancio è la fotografia della situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale ad una certa data; rappresenta sia il risultato di strategie e politiche d'impresa attuate in passato, sia il punto di partenza di azioni future. Lo stato patrimoniale fotografa la situazione finanziario-patrimoniale della Cooperativa ad una certa data; esso riporta, in due settori contrapposti (le attività e le passività + patrimonio netto) la composizione del patrimonio della Cooperativa (denaro, crediti, merci, rimanenze, impianti e macchinari ecc.) e con quali mezzi si è provveduto alla sua copertura finanziaria (patrimonio netto, debiti fornitori, mutui, ecc.). Lo stato patrimoniale riassume in sé tutta la vita aziendale, è in pratica il risultato di tutti gli esercizi trascorsi; riepiloga le "fonti" finanziarie (passività e mezzi propri) e gli "utilizzi" (attività) di tali fonti. A loro volta le attività e le passività possono essere a breve o a lungo termine. Questo richiamo è utile per introdurre il concetto di "equilibrio" che è il filo conduttore nell'esame finanziario e patrimoniale di ogni impresa.

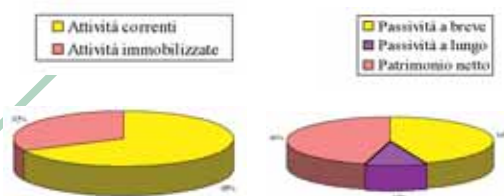
Un'impresa è in equilibrio finanziario quando le passività a breve sono inferiori alle attività a breve e conseguentemente il capitale fisso (investimenti al netto degli ammortamenti) è integralmente finanziato dal patrimonio netto e da una parte dei debiti di finanziamento.

Le principali informazioni che si rilevano dalla situazione patrimoniale sono: l'equilibrio finanziario, la consistenza di patrimonio netto (capitale sociale + riserve), i finanziamenti dei soci.

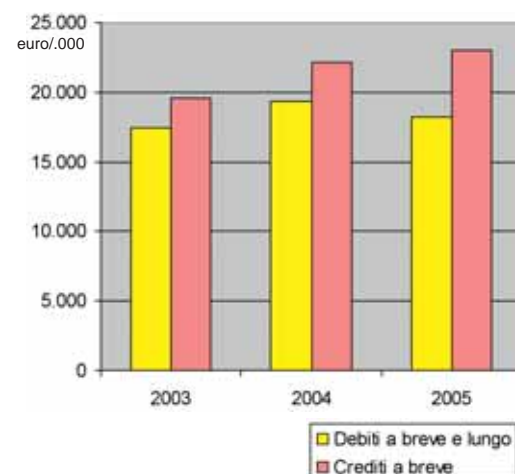
Per rendere più semplice l'analisi sulla

situazione della Cooperativa, ritengo sufficiente esprimerla con l'ausilio di grafici.

Il primo grafico rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12/2005: la torta a sinistra rappresenta l'attivo e quella di destra il passivo:



Da tale rappresentazione si rileva che le attività a breve (crediti, rimanenze seme, liquidità, ecc.) pari a euro 22.998.000, sono il 68% della torta, mentre le passività a breve (debiti fornitori, debiti soci, ecc.), pari a euro 14.977.000, sono il 44% della torta. Pertanto si può affermare che l'equilibrio finanziario è ottimo essendo i crediti notevolmente superiori ai debiti; in altre parole C.A.C. è in grado di fare fronte agli impegni ravvicinati con risorse proprie. Relativamente alla consistenza del patrimonio netto, esso ammonta ad euro 15.621.000 e rappresenta il 46% di tutta la torta. Essendo gli investimenti pari ad euro 10.851.000, emerge che sono totalmente coperti dal patrimonio netto e la restante parte del patrimonio netto è a copertura della gestione corrente di C.A.C. (scorte di merci, crediti, ecc.); anche questo parametro esprime un'ottima situazione di copertura degli investimenti con mezzi propri e la capacità di sostenere ulteriori investimenti. Nel 2005 il patrimonio netto è migliorato rispetto al 2004 di 2 punti e le passività a lungo si sono ridotte di 2 punti. Il buon equilibrio finanziario ha permesso nel conto economico del 2005 di non avere oneri finanziari negativi.



Il grafico mette a confronto i crediti a breve coi debiti a breve e a medio lungo periodo. Dal grafico emerge che la torre dei debiti a breve e medio lungo, che è pari ad euro 18.228.000, è ampiamente coperta dalla torre dei crediti a breve, che è pari ad euro 22.998.000, rimanendo una disponibilità pari ad euro 4.770.000.

Oltre a ciò, rimangono disponibili e liberi tutti i beni immobilizzati (terreni, fabbricati, impianti, ecc.).

Dalla situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa, emerge la liquidità disponibile per far fronte ai pagamenti che deve di volta in volta effettuare; mentre nel lungo periodo emerge la capacità di affrontare investimenti sia in mercati sia in innovazione, con mezzi propri adeguati, senza appesantire il conto economico con oneri finanziari eccessivi. La situazione patrimoniale e finanziaria attuale è il frutto delle politiche che la cooperativa ha attuato in passato, è anche un buon punto di partenza che permetterà di affrontare con tranquillità le azioni future.

Andrea Maltoni

Responsabile Amministrativo Finanziario C.A.C.

ATTENZIONE AGLI INQUINAMENTI

Si raccomanda ai soci produttori di prestare la massima attenzione al fatto che durante la fioritura c'è il rischio di avere seme inquinato da altre colture presenti negli orti che fioriscono nelle vicinanze delle nostre coltivazioni. La C.A.C. organizzerà squadre di controllo con il compito di eliminare le piante che fioriscono negli orti vicini. Anche il socio deve sentirsi impegnato a togliere (o a far togliere dai vicini) le piante che possono inquinare la nostra coltura. La collaborazione migliora il punteggio per le colture che hanno il premio qualità. Confidiamo quindi nella collaborazione di tutti i soci.

L'importanza di una buona irrigazione

Giuseppe Menetti, 50 anni, di Castelguelfo (Bologna), sposato e padre di due figli, è il socio C.A.C. che si è distinto nell'annata 2005 nella riproduzione di bietole da zucchero: per lui un posizionamento in Classe 1 e un premio di 1.800 euro/ha. Lo abbiamo contattato per affrontare alcuni temi del settore.

Da quanto tempo è socio C.A.C. e cosa riproduce?

Sono socio della cooperativa da circa una decina di anni, e anche se non è un lunghissimo periodo mi considero uno dei "fedelissimi". La scelta di associarmi e restare in cooperativa è stata sicuramente di grande importanza e si sta rivelando una decisione azzeccata. Ho un podere di circa 40 ettari e riproduco esclusivamente per C.A.C.: bietole, sempre, ma anche girasole e cicoria, a seconda delle varietà che mi vengono assegnate.

Chi la aiuta nel suo lavoro?

Fino a qualche tempo fa anche mia moglie lavorava con me, ma recentemente sono rimasto io ad occuparmi del campo. Nei momenti di maggior bisogno mi danno una mano i miei vicini. In estate, poi, anche i miei figli, di 16 e 11 anni, mi seguono e cercano di dare il loro contributo. Il figlio maggiore, in particolare, si dà da fare con l'irrigazione.

Un consiglio tecnico per una produzione di qualità.

Certamente molto dipende dal fatto di poter avere una buona piantina, quindi le varietà sono un elemento di primaria importanza. Credo che però che, oltre a questo, vadano presi in considerazione altri fattori decisivi. L'esperienza, per esempio, gioca un ruolo molto importante, perché alla fine i risultati migliori sono frutto di quanto si è sperimentato e fatto in precedenza. Bisogna anche confrontarsi con gli altri, per acquisire consigli e informazioni che posso essere di utilità.

E l'irrigazione?

Irrigazione e concimazione sono altri due elementi di importanza imprescindibile. In particolare, per quanto riguarda l'irrigazione, è fondamentale tenere sempre l'attenzione alla pianta, non distrarsi. Per me è stato vero quando ho iniziato, e allora riproducevo più che altro cipolle, e lo è ancora di più oggi per le bietole, tant'è che sono stato tra i primi a capire il valore di una buona irrigazione anche per queste colture. Anche in questo caso è questione di esperienza e di conoscenza del proprio terreno.

Per quanto riguarda i trasporti, invece?

Io personalmente non ho grandi difficoltà



da questo punto di vista. Sarebbe, certo bello che la C.A.C. potesse avere mezzi suoi per la raccolta e il conferimento dei prodotti, ma ci si riesce comunque ad organizzare anche diversamente.

Consiglierebbe ai suoi figli di fare il suo mestiere?

Direi di sì, magari indirizzandoli a quelle colture per le quali può esserci un po' più di margine, cioè maggiore certezza di reddito, perché con i periodi che corrono questo settore non è tra i più facili.

Il suo giudizio sulla C.A.C.?

È un giudizio molto buono, sono soddisfatto e ho notato significativi miglioramenti, specie dal punto di vista dei tecnici.

In conclusione: quale è il segreto per risultati come i suoi?

Rispettare la rotazione dei terreni di almeno 5 anni, come per i bietoloni, ma soprattutto seguire sempre la coltura. Le bietole, da maggio in avanti, vanno controllate praticamente tutti i giorni. C'è un modo di dire degli anziani, che riassume il buon senso di chi fa questo mestiere: alle piante "bisogna farci compagnia"!

(A cura di Enrica Mancini)



T-Tape
The World's Leading Drip Tape

ITALIA
Philippe LEJEUNE
Tel e Fax: 0535 21 061
Port: 340 229564
Email: yk@t-tape.com

T-Systems
Europe S.A.S.

13 Chemin de Noyat - Z.I. La Pointe - 31100 Lagrasse - FRANCE
+33 5 54 27 05 05 - +33 5 41 35 41 95 (Fax) www.t-systems-europe.com

T-Tape and T-Systems are registered trademarks of T-Systems International, Inc. in the United States and other countries. U.S. Patent Nos. 4,984,739; 5,121,984; 5,822,720; 6,262,676; 6,333,760; 6,364,022; 6,408,752; 6,522,841; 6,624,360; 6,666,708; 6,722,601; 6,866,524; 6,866,577; 6,967,391; 6,975,152; 6,976,523; 6,983,584; 6,983,582 and 6,984,816 and other U.S. and foreign patents issued and pending. © TSI 2008 - T-Systems International, Inc.



Cooperativa
Agricola
Cesenate

Presso la sede della Cooperativa, in via Calcinaro 1450 Cesena,
si terrà, in prima convocazione il giorno 30 aprile 2006 alle ore 8,00
e in seconda convocazione il giorno

DOMENICA 7 MAGGIO 2006

alle ore 9,00

L'ASSEMBLEA ORDINARIA GENERALE DEI DELEGATI

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/05, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione, relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Approvazione Bilancio preventivo 2006;
- 3) Ratifica cooptazione consiglieri;
- 4) Conferimento incarico controllo contabile esercizi 2006 -2007;
- 5) Elezione Collegio Sindacale e nomina Presidente;
- 6) Determinazione compenso Collegio Sindacale;
- 7) Nomina Commissione Elettorale;
- 8) Determinazione compenso Commissione Elettorale;
- 9) Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione

NOVITÀ IN MOSTRA

Durante la giornata di domenica 7 maggio, nello stabilimento della Cooperativa sarà allestita una mostra di attrezzature e macchine innovative per l'agricoltura, a cura di operatori del settore. Saranno, inoltre, presentati anche pannelli fotovoltaici: l'impegno di C.A.C. per il futuro è, infatti, quello di ridurre il costo della produzione di energia, introducendo il fotovoltaico in azienda.

QUALITÀ AMBIENTALE

C.A.C. è certificata per la Gestione Ambientale (ISO 14001), dal novembre 2003 ed è registrata EMAS da Febbraio 2004. Impegno e attenzione dell'azienda è stato rivolto a ridurre l'impatto ambientale delle attività più significative, tra cui, riduzione al minimo della emissione di polveri in atmosfera, incremento delle quantità avviate a recupero, dei rifiuti prodotti; riduzione del numero dei fitofarmaci utilizzati; sensibilizzazione dei soci sulle corrette pratiche di irrigazione, favorendo la diffusione della irrigazione a basso consumo idrico. A breve C.A.C., renderà noti i risultati dell'ultima indagine svolta tra i soci, evidenziando i miglioramenti raggiunti."

Programma della festa sociale

- ore 9,00 – Registrazione Delegati
- ore 9,15 – Gestione ambientale “consegna bandiera EMAS”
- ore 9,30 – Saluto delle Autorità locali
- ore 9,45 – Assemblea Ordinaria Generale dei delegati
- ore 12,45 – Pranzo Sociale

Saranno inoltre presenti rappresentanti della Cooperazione, delle Organizzazioni Agricole e autorità politiche regionali e locali.

Il pomeriggio sarà allietato da musica folkloristica romagnola. Sarà inoltre visitabile la mostra esposizione di macchine e attrezzature innovative per l'agricoltura. Presentazione di impianto elettrico alimentato da energia solare (impianto fotovoltaico).

**TUTTI I SOCI, ANCHE NON DELEGATI, SONO INVITATI A PARTECIPARE
SIA ALLA ASSEMBLEA GENERALE CHE AL PRANZO SOCIALE**

ALLE ORE 11,00 L'INGRESSO VERRÀ CHIUSO

Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito:

ZONA RIMINI

(Prenotazione Sig. Falcioni
tel. 0541/727184 - 727023
cell. 335/7252372)
ore 7,45 S. Clemente
ore 8,00 Coriano
ore 8,10 Consorzio Agrario di
Ospedaletto
ore 8,15 Gaiofana (S.M. Cerreto)
ore 8,20 Spadarolo (via Marecchiese)
ore 8,25 Vergiano
ore 8,30 S. Martino dei Mulini
ore 8,35 S. Arcangelo

ZONA MONTEGRIDOLFO-CATTOLICA

(Prenotazione Sig. Staccoli - stabilimento
tel. 0541/855134 - 855086)
ore 7,30 Montecchio
ore 7,40 Tavullia
ore 7,50 Trebbio
ore 8,00 Mondaino
ore 8,05 Saludecio
ore 8,20 S. Giovanni in Marignano

ZONA PESARO

(Prenotazione Sig. Frattini
cell. 335/5925061)
ore 7,30 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

ZONA ANCONA

(Prenotazione Sigg. Piersanti Paolo e Benedetto
cell. 335/6128170 - 333/5758072)
ore 7,30 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)
ore 8,15 Senigallia

ZONA MACERATA

(Prenotazione Sig. Verdini
tel. 071/948690 - cell. 336/425579)
e Sig. Piersanti tel. 071/679178
cell. 333/5758072)
ore 7,15 Rotatoria Filottrano
ore 7,30 Stazione Ferroviaria Jesi
ore 8,15 Senigallia - pesa pubblica.

ZONA ASCOLI PICENO

(Prenotazione Sig. Danilo Napoleoni
tel. 0734/938403 - cell. 338-8047486)

ore 6,15 Rotella
ore 6,40 Bivio Ortezzano
ore 7,10 Casa Malavolta
ore 7,30 Ingresso autostrada
Porto S. Giorgio.

ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME

(CIA - Segreteria tel. 0542-646111)
ore 8,00 Coop. Pempa Imola Via Cesena, 15

ZONA FOGGIA

(Prenotazione Sig. Brunetti Raffaele
cell. 348/6931938)
ore 5,00 ritrovo davanti alla Casa
Comunale di Chieuti



RETI
SERRE
CONCIMI
IRRIGAZIONE
FITOSANITARI
IMPIANTISTICA
PACCIAMATURE



**CONSORZIO
AGRARIO**
FORLÌ - CESENA - RIMINI
Via M.Sauli, 16 Forlì
Tel. 0543.791340/791321



l'ortolano
L'ORTOLANO srl
Via Calcinaro 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA
Telefono 0543381835 - Fax 0543835288
"Il seme della Qualità"

Semencoop
professionali

Simbiosys

BIG
Pack
FIORAL

Informazioni tecniche



CAVOLO DA SEME

TRATTAMENTO DI FINE FIORITURA

Ricordiamo che, quando i cavoli sono completamente sfioriti, è indispensabile fare un trattamento insetticida per eliminare tutte le Tignole che sono penetrate nei baccelli (silique) durante il periodo della fioritura. Con lo stesso trattamento si combattono anche eventuali infestazioni di Afidi che possono attaccare le parti apicali dei getti. È necessario anche proseguire la lotta contro l'alternaria che, dalla fine della fioritura alla raccolta, è causa di gravi danni perché attacca i baccelli ed il seme riducendone la germinabilità. Vi ricordiamo che la germinabilità è il punto fondamentale su cui si basa il premio qualità.

Prodotto	P/a	Dose / ha
FENITROCAP	Fenitrothion	lt 2
ROVRAL	Iprodione	kg 1
CIFAMIN BK	Amminoacidi; Vitamine, Microelementi	lt 0,25
FLORAL 20-20-20	N P K + Microelementi	kg 1,5

- Aggiungere sempre l'adesivo cc 100/hl
- Ripetere il trattamento ogni 10-15 giorni in base all'andamento stagionale.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.



CIPOLLA DA SEME

DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

Durante la montata a seme la cipolla è particolarmente sensibile alla malattia, consigliamo di mantenere coperta la coltura ripetendo i trattamenti ogni 7-10 giorni.

È necessario continuare la difesa anche contro Tripidi e Botritis.

Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
RUFAS E-FLO	Acrinatina	lt 0,7
MELODY COMPACT	Iprovalicarb + Rame	kg 3,5
SIALEX	Pocimidone	kg 1,5
ADESIVO		lt 1

Utilizzare 6-700 litri di acqua per ha.

- I trattamenti preventivi sono sempre più sicuri ed efficaci.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato, alternando prodotti sistemici con prodotti di copertura rameici (Kocide).
- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2-3 giorni dalla sospetta infezione
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffe), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il curzate associato agli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.



PORRO DA SEME

DIFESA

Se non ancora fatto, per evitare attacchi di elateridi, trattare con un geodisinfestante:

Prodotto	P/a	Dose / ha
MOCAP	Etoprofos	lt 6

Questo trattamento è efficace contro la mosca ed ha un effetto collaterale anche contro i tripidi.

In questo periodo si continua la difesa contro Peronospora, Ruggine e tripidi. Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
FENITROCAP	Fenitrothion	lt 2
SYLLIT 355 SC	Dodina	lt 1,5
STIMOLANTE 66F	NAA+microelementi	lt 0,3
ADESIVO		lt 0,8

SOSTEGNI

È bene affrettarsi nella posa dei ferri che dovranno sostenere le piantine dalla montata a seme fino alla raccolta. I paletti vanno messi ad una distanza di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard.

Informazioni tecniche



BIETOLA DA ZUCCHERO, FORAGGIO, ORTO, TAGLIO

In concomitanza di caldo umido consigliamo il trattamento contro cercospora e oidio.
Alla fine di maggio:

Prodotto	P./a	Dose / ha
EMINENT 40 EW	Tetraconazole	l 2,5
o IMPACT	Flutriafol	l 0,50
o Spyrale	Difenoconazolo+Fenpropidin	l 0,7

In presenza di Afidi aggiungere ai sopra indicati prodotti un aficida.



ZUCCHINO E ZUCCA DA SEME

Alla 2^a-3^a foglia vera trattare contro afidi, oidio, peronospora.

Prodotto	P./a	Dose / ha
PLENUM 50 WG	Pimetrozine	cc 300
CUPROSSIL IDRO FL	Ossicloruro di rame	lt 2
CONCIME FOGLIARE	Nutrilife 20-20-20	kg 2
ADESIVO		cc 300

All'inizio fioritura trattare contro afidi, oidio, peronospora.

Prodotto	P./a	Dose / ha
CUPROSSIL IDRO FL	Ossicloruro di rame	lt 2
TIOVETTING FL	Zolfo bagnabile	lt 1,5
CONCIME FOGLIARE	Nutrilife 20-20-20	kg 2
ADESIVO		cc 300

Alla comparsa di acari trattare con:

Prodotto	P./a	Dose / ha
MATACAR FL	Exitazon	cc 400



CICORIA IBRIDA E TIPI SPECIALI

Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria contro eventuali insetti terricoli parassiti quali elateridi e agrotidi: in questo trattamento aggiungere un prodotto contro il marciume del colletto.
Dopo l'attecchimento delle piante trattare con:

Prodotto	P./a	Dose / ha
MOCAP LIQUIDO	Etoprofos	lt 5
SUMISLEX	Procimidone	gr 600
FRUTTAFLOR PK	NPK + Microelementi	kg 2
ADESIVO		cc 300

N.B.: Si consiglia di trattare alla sera e bagnare bene il terreno (q.li 8-10/ha di acqua).

Alla levata a seme trattare contro oidio, afidi con:

Prodotto	P./a	Dose / ha
KARATE EXPRESS	Lambdacialotrina	gr 600
ORTIVA	Azoxystrobina	lt 1
FRUTTAFLOR PK	NPK + Microelementi	kg 2
ADESIVO		cc 300



CETRIOLO DA SEME

Alla 2^a-3^a foglia vera trattare contro afidi, oidio, peronospora.

Prodotto	P./a	Dose / ha
PLENUM 50 WG	Pimetrozine	cc 300
CUPROSSIL IDRO FL	Ossicloruro di rame	lt 2
CONCIME FOGLIARE	Nutrilife 20-20-20	kg 2
ADESIVO		cc 500

Pre e post fioritura trattare contro botritis, peronospora.

Prodotto	P./a	Dose / ha
R6 ERRESEI BORDEAUX	Fosetil Alluminio + Ossicl. Rame	kg 6
MICERAN	Procimidone	lt 2
CONCIME FOGLIARE	Nutrilife 20-20-20	kg 2
ADESIVO		cc 500

Alla comparsa di acari trattare con:

Prodotto	P./a	Dose / ha
MAGISTER	Fenazaquin	cc 400

I più comuni insetti delle crucifere portaseme

Le crucifere portaseme sono interessate dalle infestazioni di diverse specie di insetti, in grado di ostacolare e compromettere lo sviluppo e la vitalità delle piante o di penalizzare la resa qualitativa e quantitativa della produzione sementiera.

Prenderemo in esame, in questo numero e nei seguenti, gli insetti che più comunemente si riscontrano sulle suddette e forniremo informazioni sintetiche sulla loro attività e dannosità e sui provvedimenti adottabili per contenerne i danni.

Gli afidi

Al comune afide ceroso (*Brevicoryne brassicae*) si affiancano il falso afide ceroso (*Lipaphis erysimi*) e l'afide verde del pesco (*Myzus persicae*). Mentre il primo è presente tutto l'anno, gli altri due si riscontrano nella tarda primavera sulle piante in fioritura o su quelle con silique già formate. Gli attacchi del primo sui cavoli in vivaio e su quelli di recente trapianto riescono a compromettere lo sviluppo delle piante. Quelli su piante in fioritura o con silique già formate causano perdite produttive e la formazione di seme con minore energia germinativa. Sul ravanello le infestazioni sono alquanto temibili in quanto i semi, rimanendo imbrattati dalla melata durante la trebbiatura, aderiscono alle parti interne delle trebbiatrici, per cui anche se queste sono

sottoposte ad accurate operazioni di pulizia inquinano i lotti allorquando si passa, con la trebbiatura, da una linea ibrida ad un'altra. La difesa va realizzata alla comparsa delle infestazioni e sulle piante già montate a seme occorre evitare interventi prima o dopo la fioritura, privilegiando l'impiego di aficidi poco tossici per i pronubi (es. pirimicarb, fluvalinate).

Le altiche

Note come pulci di terra, sono rappresentate da specie di colore nero o bluastro (*Phyllotreta atra, nigripes, cruciferae*) e da altre bicolori che presentano una banda longitudinale di colore giallo su ciascuna elitra (*Phyllotreta undulata, vittula, striolata, nemorum*). Compiono una sola generazione l'anno con adulti attivi in primavera e in autunno. Le larve di *Ph. nemorum*



Danni causati dalle altiche



minano le foglie, le altre scavano gallerie nello strato corticale delle radici. I danni arrecati sono essenzialmente

prodotti dagli adulti che, con le loro piccole erosioni, riescono a bucherellare le foglie, rivelandosi alquanto dannosi sulle giovani piante o su quelle di recente trapianto in quanto ne rallentano lo sviluppo o ne compromettono la vitalità. I provvedimenti di lotta vanno pertanto realizzati contro gli adulti, ricorrendo in genere all'impiego di deltametrina.

Aldo Pollini

Agronomo Consulente Fitopatologico

(continua sul prossimo numero)

COMPRO_VENDO

COMPRO

COMPRO UN PICK UP

PER NEW HOLLAND 8070 FUNZIONANTE

GIOVANNI CAMPANELLI

CELL. 335/8169930

Fotografie e testi possono essere spediti a C.A.C., Ufficio Soci, via Calcinaro 1450, Martorano di Cesena (FC) oppure inviati a cac@cacseeds.it (c.a. Ufficio Soci).



CAC Sementi News

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate Società Cooperativa Agricola

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47020 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511

Direttore editoriale: Gregorio Matteucci

Direttore Responsabile: Enrica Mancini

Redazione: Franco Baldisserrì, Romano Fabbri, Edmo Tersi, Emilio Gelosi

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90

Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a

Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì

Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47020 Martorano di Cesena (FC)

- fax: n. 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)

- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)